

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G06326 del 30/04/2014

Proposta n. 5612 del 07/04/2014

**Oggetto:**

USI CIVICI - Università Agraria di Vasanello (VT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso a sanatoria e contestuale sdemanializzazione di porzioni di terreno di demanio collettivo interessate dal progetto di elettrificazione in zona rurale. PSR Lazio 2007/2013, Misura 125.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Vasanello (VT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso a sanatoria e contestuale sdemanializzazione di porzioni di terreno di demanio collettivo interessate dal progetto di elettrificazione in zona rurale. PSR Lazio 2007/2013, Misura 125.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. e ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTO** l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

**VISTI** gli artt. 37 – 39 e 41 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

**VISTO** l’art. 2 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, e ss. mm. ii., “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la nota n°41 del 04/03/2014, acquisita dalla Direzione Regionale Agricoltura in data 12/03/2014 con prot. n°155109, ad integrazione della precedente n°333/2013, con la quale l’Università Agraria di Vasanello trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della documentazione riguardante l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso a sanatoria di porzioni residuali, di avvenute quotizzazioni, di terre di demanio collettivo, interessate dal progetto di elettrificazione in zona rurale, presentato ai sensi del PSR Lazio 2007/2013 Reg. (CE) n°1698/2005, Misura 125, denominato “Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura, approvato con atto del CDA dell’Ente Agrario n°03 del 23/04/2009;

**VISTA** la deliberazione n°01 del 03/03/2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Università Agraria di Vasanello richiede, ai sensi dell’art. 12 della legge 16/06/1927, n°1766, l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso a sanatoria delle porzioni di terreno di demanio collettivo, site nelle località “Le Piane” e “Origliano”, individuate nel N.C.T. del Comune medesimo, ai fogli di mappa n°27, 28, 29 e 4, così come indicato nelle planimetrie allegate alla relazione peritale, per la realizzazione dell’elettrodotto, della Cabina Enel e dei punti di allaccio, nello specifico: linea MT e linea BT lungo la strada rurale Palazzolo e strade interpoderali derivate e linea BT lungo la strada rurale Origliano e strade interpoderali derivate, della superficie complessiva interessata di mq. 1.271,20;

**VISTA** la relazione redatta dal perito demaniale Dr. Antonella Ranucci, dalla quale si evince che l'intero comprensorio costituente l'originaria Tenuta Palazzolo, interessato dal suddetto progetto di elettrificazione rurale, è stato quotizzato e tutte le quote sdemanializzate a seguito di provvedimenti di legittimazione o trasformazione in enfiteusi perpetua e che pertanto ha assunto la natura giuridica di terra privata, a meno della viabilità generatasi dalla quotizzazione, su cui ricade la percorrenza di ml. 3.170 del cavidotto insistente sulle strade di Palazzolo e di Origliano;

**RITENUTO** di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso a sanatoria e contestuale sdemanializzazione delle terre residuali in quanto l'opera riveste carattere di pubblico interesse, limitatamente alle porzioni di terreno di demanio collettivo interessate dal progetto di elettrificazione di che trattasi che, oltretutto, con l'attuale destinazione a viabilità, hanno di fatto perso la loro natura originaria,

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare a sanatoria l'Università Agraria di Vasanello (VT) al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, limitatamente ai terreni di demanio collettivo, costituenti porzioni residuali derivanti da quotizzazioni, site nelle località "Le Piane" e "Origliano" del Comune di Vasanello, identificati in catasto al fogli di mappa n°27, 28 e 4, così come indicato nelle allegate planimetrie, della superficie complessiva interessata di mq. 1.271,20 ai fini della realizzazione dal progetto di elettrificazione in zona rurale, presentato ai sensi del PSR Lazio 2007/2013 Reg. (CE) n°1698/2005, Misura 125, denominato "*Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura* approvato con atto del CDA dell'Ente Agrario n°03 del 23/04/2009;
- la presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di qualsiasi altra autorizzazione, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore della Direzione  
Roberto Ottaviani